



TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CODICE C.U.P. I21B05000290007
CODICE C.I.G. 017107578C

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO A

INTERVENTO DI INSERIMENTO PAESISTICO-AMBIENTALE, RIPRISTINO E COMPENSAZIONE

CENSIMENTO ARBOREO - PROGETTI SPECIALI AMBIENTALI

Relazione tecnica di caratterizzazione della vegetazione e
valutazione dello stato di conservazione

IL PROGETTISTA



Dott. Ing. Viviana Mariani
Ordine Ing. della Spezia
n. A1282

Viviana Mariani

CONSORZIO NORTE



Dott. Ing. Maurizio Parisi

Maurizio Parisi

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM
IL DIRETTORE TECNICO



Dott. Ing. Rocco Magri

Rocco Magri

RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Dott. Ing. Pietro Mazzoli
Ordine Ingegneri di Parma
n. 821

Pietro Mazzoli

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO



IL DIRETTORE DEI LAVORI

C	26.09.2014	Recepimento nota TE prot. U/2014/07280/DT/mj	F. GIACOMELLO	V. MARIANI	P. MAZZOLI					
B	23.06.2014	Revisione a seguito lettera TE prot. U/2014/04700/DT/pf	P. BACCHI	V. MARIANI	P. MAZZOLI					
A	30.04.2014	Emissione a seguito approvazione PD da MATTM	F. GIACOMELLO	V. MARIANI	P. MAZZOLI					
EM./REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE PROGETTUALE	CONTR.	APPROV.					
IDENTIFICAZIONE ELABORATO				DATA:	26.09.2014					
NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	ZONA	OPERA	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REV.	SCALA:
A 3 5 7 2	E	A	A A X	M A J X X	0	I A	R H	0 0 1	C	

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_C	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_C	REV. C	FOGLIO 2 di 13
--	--	---	-----------	-------------------

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESISTICO-AMBIENTALE, RIPRISTINO E COMPENSAZIONI.

CENSIMENTO ARBOREO – PROGETTI AMBIENTALI SPECIALI



RELAZIONE TECNICA

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 3 di 13
---	--	---	-----------	-------------------

INDICE

1	PREMESSA	5
2	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	6
3	INQUADRAMENTO SUPERFICI	7
3.1	Descrizione tipologie vegetazionali	7
3.1.1	Boschi e fasce boscate	7
3.1.2	Filari arborei	8
3.1.3	Formazioni erbacee	8
3.2	Specie alloctone	9
4	PIANTE DI PREGIO	10
5	INTERVENTI PREVISTI	11
5.1	Obiettivi	11
5.2	Lavorazioni	11

<p>CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM</p> 	<p>Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B</p>	<p>CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B</p>	<p>REV. B</p>	<p>FOGLIO 4 di 13</p>
---	---	--	-------------------	---------------------------

ELENCO DEGLI ELABORATI

A3573: Allegati alla relazione tecnica - schede tecniche relative ai 9 transetti di rilievo

Allegato N°1: Schede tecniche di rilievo

Allegato N°2: Documentazione fotografica floristico-vegetazionale

A3574: Planimetria 1:5000 illustrativa di inquadramento su ortofoto del PSA1

A3575: Planimetria 1:5000 illustrativa di inquadramento su ortofoto del PSA2

A3576: Documentazione fotografica relativa all'area di progetto PSA1

A3577: Documentazione fotografica relativa all'area di progetto PSA2

A3578: Planimetria illustrativa dei tipi forestali e delle alberature di pregio PSA1

A3579: Planimetria illustrativa dei tipi forestali e delle alberature di pregio PSA2

A3580: Planimetria di confronto vegetazionale tra stato di fatto e stato di progetto, con individuazione degli eventuali abbattimenti all'interno del PSA1

A3581: Planimetria di confronto vegetazionale tra stato di fatto e stato di progetto, con individuazione degli eventuali abbattimenti all'interno del PSA2

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 5 di 13
---	--	---	-----------	-------------------

1 PREMESSA

Il presente censimento arboreo fa seguito all'approvazione del progetto definitivo "revisionato", come da Provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 13.11.2013 prot. DVA-2013-0025958. La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art. 185 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto Definitivo – Interventi di inserimento paesistico – ambientale, ripristino e compensazione in ottemperanza alle prescrizioni 6 e 7 della delibera CIPE n. 51/2011, è subordinato al rispetto della seguente prescrizione:

Prescrizione n. 2. *Il progetto Esecutivo nella parte riferita alle compensazioni ambientali, dovrà prevedere un approfondimento relativo ai corridoi vegetati che caratterizzano le sponde dei corsi e dei canali d'acqua. In particolare dovrà prevedere:*

Il censimento e il rilievo degli individui vegetali presenti, al fine della caratterizzazione della vegetazione riparia per l'individuazione delle specie da impiantare nei micro ambienti rilevati e delle specie alloctone da abbattere;

Un piano di abbattimento delle specie alloctone individuate da effettuare in autunno, sul taglio fresco delle quali deve essere sparso un diserbante sistemico per limitarne il ricaccio in primavera;

Un progetto di piantagione che preveda la messa a dimora: a. di piante forestali autoctone, secondo un abaco che rispetti i microambienti rilevati e con sesto di impianto fitto; b. di filari eterogenei di piante autoctone nelle zone nude e con sesto di impianto naturaliforme, formando un'alternanza di radure e macchie.

A tale scopo, sulla base delle specifiche tecniche condivise dai diversi lotti, è stato effettuato uno studio finalizzato alla caratterizzazione della vegetazione presente lungo i corsi d'acqua e della loro condizione fitosanitaria, oltre al censimento delle specie alloctone.

Come previsto dalle specifiche, obiettivi di tale lavoro sono:

- censire la vegetazione alloctona da abbattere, sia arborea che arbustiva, con la stesura di un piano di abbattimento;
- individuare la presenza di elementi di pregio da assoggettare eventualmente a miglorie d'area;
- intervenire nelle aree di maggiore degrado botanico con interventi di riforestazione e/o afforestazione (limitate alle sole aree di intervento già previste nel progetto definitivo revisionato) con eventuale indicazione di nuovi tipologie sito-specifici;
- intervenire con idonei piani di conservazione.

<p>CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM</p> 	<p>Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B</p>	<p>CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B</p>	<p>REV. B</p>	<p>FOGLIO 6 di 13</p>
---	---	--	-------------------	---------------------------

2 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Gli ambiti interessati dal presente rilievo corrispondono alle zone interessate dai Progetti Speciali Ambientali (PSA) 1 e 2 ed alcune aree limitrofe in area agricola e naturale, ed afferiscono a due aree distinte:

- Progetto Speciale Ambientale 1 (PSA1), nel territorio dei comuni di Pessano con Bornago e Caponago, a nord del Canale Villoresi, nei pressi del Torrente Molgora;
- Progetto Speciale Ambientale 2 (PSA2), Nel territorio dei comuni di Gorgonzola, Bellinzago Lombardo e Gessate lungo il Naviglio della Martesana.

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 7 di 13
---	--	---	-----------	-------------------

3 INQUADRAMENTO SUPERFICI

Lo studio si è concentrato sulla vegetazione ripariale dei corsi d'acqua compresi nei PSA, ed è proceduto con l'individuazione di nove aree di saggio rappresentative, costituite da transetti rettangolari, aventi caratteristiche ambientali omogenee e che hanno interessato (quando possibile) una fascia minima di 10 metri di sviluppo lineare e 5 metri di larghezza.

Sono stati eseguiti cinque transetti nell'area corrispondente al PSA1 e quattro transetti nell'area corrispondente al PSA2. Le dimensioni di ogni transetto sono riportate nell'allegato N°1 "Schede tecniche di rilievo" e la loro localizzazione è indicata nelle planimetrie, negli allegati A3578 e A3579 "Planimetria illustrativa dei tipi forestali e delle alberature di pregio".

Il rilievo è stato preceduto da un'iniziale attività di studio cartografico, aerofotografico e documentale, essenzialmente di tipo paesaggistico e forestale, ed è stato accompagnato da una fase contestuale di fotointerpretazione.

Per il rilievo di campagna è stata impiegata la cartografia regionale in scala al 1:10.000 e le relative ortofoto, localizzando eventualmente i soggetti arborei di pregio tramite georeferenziazione, e individuando le specie rinvenute nelle varie formazioni anche attraverso la consultazioni di guide floristiche, documentando le aree caratteristiche e le specie rappresentative con fotocamera digitale.

3.1 Descrizione tipologie vegetazionali

Gli elementi vegetali presenti nel territorio indagato presentano differenti strutture e composizioni, oltretutto rilevanza dal punto di vista paesaggistico.

Il paesaggio agrario è comunque semplificato anche a causa degli elementi della gestione moderna che limitano la vegetazione naturale o naturaliforme a piccoli lembi a contorno delle coltivazioni o marginalmente nei territori di transizione con l'urbanizzato.

Ciò che colpisce è soprattutto la ridotta superficie degli elementi e la loro ridotta variabilità compositiva banalizzata da specie molto comuni ed invasive.

Sono state definite, per semplicità analitica, due strutture standard: bosco/fascia boscata e filare. Il primo elemento possiede una forma con ampiezza maggiore pur conservando una dimensione grandemente prevalente. Il secondo presenta ampiezza ridotta o molto ridotta fino a corrispondere a poche piante lungo una fila rada.

Riguardo alla presenza delle specie rilevate, le specie sono state suddivise in:

- principali: la cui presenza nel transetto è compresa tra 40 e 80%;
- occasionali: la cui presenza nel transetto è compresa tra 10-40%;
- sporadiche: la cui presenza nel transetto è inferiore al 10%.

3.1.1 Boschi e fasce boscate

Robiniето puro (variante con olmo) [Ads 01 – Ads 02]

La formazione risulta rappresentata esclusivamente nell'ambito del Torrente Molgora interessando l'area lungo l'asta fluviale con varie declinazioni sia in termini di ampiezza che di composizione. La struttura esclusiva è il ceduo semplice occasionalmente

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 8 di 13
---	--	---	-----------	-------------------

matricinato per la presenza di altre specie differenti dalla robinia, con uno strato arboreo pressoché monoplano. Sporadicamente compaiono gruppi di olmo, occasionalmente qualche esemplare maturo di platano, gelso e di pioppo.

Le condizioni della robinia sono mediamente discrete, anche se sono presenti aree dove la vegetazione arborea è stentata o è assente. Lo strato arbustivo è rappresentato ma appare discontinuo e lasco.

Lo strato erbaceo è diffuso, a tratti continuo, di contro spesso è estremamente invasivo il rovo con compagine a sviluppo esuberante.

La presenza di svariate specie segnalate nella scheda non maschera una certa banalizzazione compositiva e un medio livello di degrado floristico.

Robinieto puro [Ads 08]

Struttura semplificata a ceduo di robinia con occasionali presenza di specie tipiche dei margini campestri (*Acer campestre*, *Morus alba*, *Prunus cerasifera*, *Prunus avium*). Le dimensioni allungate con margini irregolari consentono una certa costanza dello strato arbustivo ed erbaceo in maggioranza formato dai rovi. Frequente anche la presenza delle lianose che conferiscono a tale formazione un aspetto caotico. Le condizioni fitosanitarie della robinia sono generalmente discrete, ma a volte le piante presentano riduzione della chioma. Si riscontrano in rinnovazione soggetti di specie autoctone.

3.1.2 Filari arborei

Filare arboreo - arbustivo misto [Ads 06]

Formazione fortemente rimaneggiata dall'introduzione di specie non autoctone e gestione di parte delle superfici a giardino.

Filare di olmo [Ads 07]

Composto solo da olmo con soggetti spesso neppure contigui, è evidentemente, per la collocazione sul margine della scarpata del Canale Martesana, sviluppatosi come invasione del margine stradale. Ha struttura puntiforme o aggregata lineare e limitata valenza ambientale e paesaggistica.

Filare di robinia [Ads 03]

Composto quasi esclusivamente da robinia e da poche specie arbustive, in particolare sambuco, è invaso spesso da rovi. Ha struttura a ceduo e scarsa valenza ambientale e paesaggistica.

Filare di quercia rossa

Composto solo da quercia rossa, evidentemente collocata artificialmente lungo un fosso campestre ha uno sviluppo ridotto localizzato. Ha valenza ambientale nulla e paesaggistica scarsa.

3.1.3 Formazioni erbacee

E' apparso utile rilevare la sola vegetazione erbacea in alcuni tratti di transizione, anche come indicatori per le sponde mantenute ad erba. I termini identificativi sono puramente accessori in quanto non oggetto di classificazione floristica tipica.

Roveto [Ads 04]

<p>CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM</p> 	<p>Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B</p>	<p>CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B</p>	<p>REV. B</p>	<p>FOGLIO 9 di 13</p>
---	---	--	-------------------	---------------------------

Formazione originatasi da probabile spagliamento del torrente, con deposito di terreno grossolano. La denominazione è una semplificazione concettuale per la forte presenza di rovi a macchie aggregate. Non sono stati trovati elementi di pregio floristico legati alla falda limitrofa, ma una presenza erbacea genericamente legata a terreni giovani;

Graminieto [Ads 05]

Formazione assimilabile a un prato da sfalcio presente lungo il margine del Canale artificiale. In tale contesto la presenza della via d'acqua ha solo un riflesso sul paesaggio;

Incolto [Ads 09]

Formazione vegetante sul margine del canale che insiste sulla spalla dell'argine verticale del Canale artificiale. Si presenta come una compagine frequente dei margini stradali e non è pertanto correlata con la via d'acqua come habitat;

3.2 Specie alloctone

Come già indicato in altre parti della relazione, la vegetazione presente negli ambiti indagati, non differendo da buona parte delle superfici comuni nell'area di pianura, è composta molto spesso da specie originarie di fitocenosi differenti che spesso vengono indicate come alloctone od aliene.

In merito alle finalità della presente analisi si è voluto porre particolare attenzione su quelle specie alloctone che maggiormente possono diffondersi e risultare invasive se lasciate vegetare indisturbate in quanto fortemente opportuniste; non rientra in questa categoria la robinia, pur essendo anch'essa alloctona.

Nell'ambito del PSA1, nei pressi del Torrente Molgora, a nord della viabilità (SP13) è presente un nucleo di individui di ailanto (come indicato in planimetria A3578), mentre alcuni soggetti, peraltro in rinnovazione, di acero negundo e di serotina si ritrovano molto sporadicamente verso il margine coi campi. Lungo le sponde del Molgora è presente con alcuni soggetti il noce nero e non si capisce se sia di impianto o naturalizzato da piantagioni limitrofe, dato che è stato ritrovato anche nei pressi dell'abitato sul Canale Martesana in un contesto urbanizzato.

Nell'ambito PSA2, oltre al già citato noce nero, si ritrovano, verosimilmente per impianto, due soggetti di sviluppo rilevante di acero negundo. Un soggetto policormico di falso indaco vegeta sulla scarpata del canale in vicinanza del ponte di Bellinzago Lombardo.

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 10 di 13
---	--	---	-----------	--------------------

4 PIANTE DI PREGIO

Negli ambiti di analisi delle formazioni vegetali sono stati individuati, in funzione del loro valore ornamentale, paesaggistico e naturalistico soggetti arborei scelti principalmente per le loro dimensioni o per la specie.

Tali soggetti, segnalati in prevalenza nel contesto del Torrente Molgora, sono sicuramente presenze comuni in superfici forestali di pianura, ma peculiari e degni di tutela nella situazione osservata, banalizzata dalle interferenze e dalla gestione non omogenea delle superfici.

Nell'area PSA1 (Torrente Molgora e Canale Villoresi) sono stati censiti individui di *Platanus* spp (2 esemplari), *Populus nigra* (3 esemplari), *Morus nigra* (1 esemplare), *Salix alba* (1 esemplare), *Celtis australis* (1 esemplare); la loro localizzazione è riportata in planimetria (elaborato A3578).

Nell'area PSA2 (Canale Martesana) sono stati censiti individui di *Populus nigra* (1 esemplare), *Acer negundo* (2 esemplari); la loro localizzazione è riportata in planimetria (elaborato A3579).

Preme sottolineare che i platani e i gelsi non fanno parte della vegetazione autoctona, ma sono ormai presenti nel paesaggio agrario della pianura da molto tempo, tanto che possono essere considerati ormai acquisiti.

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 11 di 13
---	--	---	-----------	--------------------

5 INTERVENTI PREVISTI

5.1 Obiettivi

Nella gestione ordinaria delle superfici boscate gli impatti delle trasformazioni, legate principalmente ai tagli periodici, determinano principalmente una semplificazione strutturale che maggiormente si evidenzia quando tali superfici siano ridotte ed allungate, come accade lungo i corsi d'acqua, in quanto si accentua l'effetto margine. Di pari passo avviene per le specie rilevanti legate a cenosi stabili e mature.

Appare quindi importante arricchire tali contesti, che sono ormai insufficienti come estensione sotto l'aspetto ecosistemico per la rete ecologica ma appaiono fondamentali per il paesaggio.

Boschi e fasce boscate

Avendo presente come l'impossibilità ad aumentare considerevolmente le superfici forestali (soprattutto in contatto con i sistemi fluviali) sia un limite al miglioramento degli habitat e delle cenosi boscate, si auspica che l'inserimento di soggetti arborei di specie di pregio da allevare ad alto fusto e il rinfoltimento con specie arbustive possa se non altro agevolare il riequilibrio di tali soprassuoli.

Filari arborei

Non si ravvisano valenze importanti per interventi volti alla salvaguardia o al miglioramento di tali formazioni vegetali

5.2 Lavorazioni

Attraverso il censimento non sono stati identificati microambienti di pregio di particolare interesse naturalistico tali da definire interventi diversi da quelli previsti nel progetto definitivo.

Il censimento è stato comunque utile a confermare la necessità di intervenire con le opere previste nel progetto definitivo, tramite l'utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone a provenienza locale certificata con tecniche forestali a notevole densità di impianto. Tali formazioni costituiranno primi nuclei di rinnovazione in grado di innescare nel tempo successioni secondarie che porteranno presumibilmente ad un riequilibrio compositivo della vegetazione delle aree limitrofe.

Alla luce di quanto sopra esposto le lavorazioni a progetto, comprese nei due PSA limitatamente alle aree di progetto e non di rilievo, sono le seguenti:

- Salvaguardia delle 4 piante di pregio presenti nel PSA1 e riportate nella planimetria allegata (elaborato A3580), vicine ad aree di intervento; le stesse dovranno dunque essere sottoposte a particolare tutela, allo scopo di evitarne l'abbattimento o il danno accidentale. Qualora questi soggetti vengano abbattuti e danneggiati verranno sostituiti con soggetti arborei autoctoni, secondo quanto descritto nella tipologia TP 01-01.
- Eliminazione delle specie alloctone nelle aree oggetto di nuove piantagioni tramite taglio da effettuare in autunno, sul taglio fresco sul quale deve essere sparso un diserbante sistemico per limitarne il ricaccio in primavera; tale operazione verrà effettuata nell'area sud del PSA1, sulla sponda destra del Molgora, su una superficie di 1770 mq, come da planimetria (elaborato A3580).

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 12 di 13
---	--	---	-----------	--------------------

L'area sarà ripiantumata utilizzando la tipologia TP 07-02 su una superficie di 1355 mq e la tipologia TP 02-03 su una superficie di 98 mq; si segnala che ai margini di queste formazioni arboree ed arbustive si prevede la semina di prato, secondo la tipologia TP 10, su una superficie di 317 mq.

- Realizzazione di nuove piantagioni tramite la messa a dimora di piante forestali autoctone (alberi e arbusti) in aree interessate da abbattimenti della vegetazione esistente dovuti a ragioni di cantiere; tale intervento riguarderà l'area di ripristino di cantiere situata approssimativamente al centro del PSA 1; le piantagioni si effettueranno su una superficie di 758 mq, utilizzando la tipologia TP 07-01 (elaborato A3580).
- Realizzazione di nuove piantagioni tramite la messa a dimora di piante forestali autoctone (alberi e arbusti) in aree interessate da abbattimenti della vegetazione esistente dovuti a ragioni di progetto; tale intervento riguarderà:
 1. l'area situata nella zona nord del PSA 1 sulla sponda sinistra del Molgora, interessata da abbattimento di 401 mq di ailanto e robinia, utilizzando per le nuove piantagioni arboree ed arbustive:
 - la tipologia TP 03-02 su una superficie di 126 mq
 - la tipologia TP 04-02 su una superficie di 202 mq
 - la tipologia TP 07 02 su una superficie di 45 mq;
 si segnala che ai margini di queste formazioni arboree ed arbustive si prevede la semina di prato, secondo la tipologia TP 10, su una superficie di 28 mq (elaborato A3580);
 2. l'area situata nel PSA2, sulla sponda nord della Martesana, interessata dall'abbattimento di 78 ml di filari di olmo sostituiti da uguale superficie di fasce arbustive autoctone, con sesto di impianto preferibilmente naturaliforme, secondo quanto previsto dalla tipologia 04-01 (elaborato A3581).

Si riportano, nella seguente tabella, in forma riassuntiva, tutti gli interventi previsti sulla vegetazione censita e riportati nelle planimetrie A3580 e A3581.

Lavorazione	PSA1	PSA2
Abbattimento senza sostituzione di formazione arborea/arbustiva	2127 mq	179 mq
Abbattimento, per ragioni di progetto, di formazione arborea/arbustiva con sostituzione	401 mq	78 ml
Abbattimento, per ragioni di cantiere, di formazione arborea/arbustiva con sostituzione.	758 mq	0 mq

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM 	Doc. N. A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_R H_001_B	CODIFICA DOCUMENTO A3572_E_A_AAX_MAJXX_0_IA_RH_0 01_B	REV. B	FOGLIO 13 di 13
---	--	---	-----------	--------------------

Taglio selettivo di specie alloctone in formazione arborea e sostituzione con specie autoctone	1770 mq	0 mq
Abbattimento e sostituzione di alberi di pregio	1 individuo	0 individui